

Campello sul Clitunno La vittima è un uomo di 45 anni. A dare l'allarme un amico che non riusciva a contattarlo

Trovato morto in casa, tra le ipotesi c'è l'overdose

consumo di una dose letale. Risposte in questo senso, però, arriveranno dall'autopsia disposta dalla Procura di Spoleto, che coordina le indagini dei carabinieri del capitano Teresa Messore, intervenuti mercoledì mattina nell'abitazione di Campello sul Clitunno in cui viveva la vittima. A dare l'al-



larne, secondo quanto è stato possibile ricostruire, sarebbe stato un amico del quarantacinquenne, che non riuscendo a contattarlo telefonicamente si è preoccupato e ha chiesto l'intervento delle autorità. Poco dopo, quando cioè i militari sono entrati nell'abitazione, è stata fatta la tragica scoperta e

sono avviati tutti gli accertamenti conseguenti. In base a quanto emerge, nell'abitazione è stata rinvenuta della droga, su cui è naturalmente scattato il sequestro, mentre la vittima era conosciuta alle forze dell'ordine come un consumatore.

C.F.

SPOLETO

La Procura di Spoleto ha aperto un fascicolo per il decesso di un quarantacinquenne di Campello sul Clitunno ipotizzando, per ora a carico di ignoti, il reato di morte come conseguenza di altro reato. Sulla tragica fine dell'uomo, infatti, è forte il sospetto che possa essere stata causata da un'overdose provocata dal

Presentato il restauro che è stato finanziato da AgriEuro
L'azienda ha regalato 130 mila euro dei 200 mila necessari

Recupero del sipario del teatro nuovo finito entro il 2025

di Rosella Solfaroli

SPOLETO

Entro il 2025 il teatro nuovo Menotti rivedrà scendere, a chiusura del palcoscenico, il

suo storico sipario. L'intervento di restauro, che costerà 200 mila euro, verrà finanziato dall'azienda spoletina AgriEuro per 130 mila euro, attraverso l'Art Bonus e dal Comune di

Spoleto per 70 mila euro (a cui si aggiunge un piccolo contributo iniziale dell'associazione Spoleto nel Cuore della presidente Anna Maria Regoli). La ristrutturazione del sipario sto-

Progetto
Alla presentazione il sindaco Sisti, l'assessore Chiodetti, Filippo e Alessia Settimi



Art Bonus
Si tratta della più cospicua donazione ricevuta dal Comune con questo strumento

rico del Menotti, una grande tela datata 1860 raffigurante la scena storica di Annibale sconfitto sotto le mura di Spoleto alta 11,90 metri e larga 13,92 (circa 160 metri quadrati), è stata presentata ieri mattina a palazzo comunale alla presenza del sindaco Andrea Sisti e dell'assessore Danilo Chiodetti, al tavolo insieme a Filippo e Alessia Settimi, amministratore delegato e direttrice amministrativa e finanziaria della società AgriEuro. Il bene, di proprietà del Comune e da alcuni anni collocato nel deposito della Coo.Be.C, presenta varie problematiche conservative come umidità, deformazioni della tela, scuciture, che richiedono una serie di interventi che ne impediscano l'ulteriore degrado e la perdita. "Volevamo da tempo fare qualcosa di significativo per la nostra città a nome di AgriEuro - sono state le parole Filippo Settimi - Tutta la nostra storia è partita da Spoleto, sul territorio abbiamo investito convintamente nel corso degli anni di maggior

sviluppo della nostra organizzazione. Oggi coroniamo questo rapporto attraverso un progetto a cui teniamo particolarmente, un gesto dedicato alla nostra città che ha per noi un grande valore e significato, e che auspichiamo possa lasciare un segno nel tempo". "Siamo entusiasti di annunciare questa importante iniziativa che si inserisce in una visione di business che punta alla valorizzazione del nostro territorio a 360 gradi", ha aggiunto Alessia Settimi. Sottolineando che tale donazione è la più importante ad oggi al Comune di Spoleto per l'Art Bonus, il sindaco ha definito l'iniziativa da parte dell'azienda spoletina "un segnale di sensibilità e desiderio di partecipare attivamente alla conservazione del nostro patrimonio artistico". E soddisfazione l'ha espressa anche Chiodetti: "Possiamo finalmente avviare la procedura per questo secondo restauro che interesserà, arricchendolo, il più importante spazio teatrale della nostra città".

Cascia

Dalla chiusura il Rosario della novena in diretta social Al via oggi il preludio alla Festa di Santa Rita

CASCIA

Da oggi a sabato 20 maggio, dalle 11.50 alle 12.35, in occasione della novena di Santa Rita da Cascia che anticipa la Festa, per la prima volta dal Coro, il luogo in cui pregano insieme o da sole, le monache agostiniane del monastero umbro aprono la clausura per recitare in diretta social il Rosario. Le claustrali si collegheranno sui canali Facebook, Instagram e Youtube del monastero Santa Rita da Cascia. "Invitiamo tutti a partecipare al nostro Rosario - ha dichiarato suor Maria Rosa Bernardinis, madre priora del monastero - Aprire la clausura proprio dal Coro che rappresenta l'anima della nostra comunità, il

luogo in cui ci ritroviamo per pregare insieme, è il modo in cui vogliamo testimoniare la nostra apertura e servizio al prossimo, secondo quello che è lo spirito della Festa di Santa Rita. Un evento non solo spirituale, ma anche solidale, nel segno della missione Quando la devozione è partecipazione". Per chiunque vorrà essere più partecipe e solidale, sarà possibile seguire il Rosario in diretta, utilizzando il rosario, che si può richiedere online. Sarà così possibile sostenere la fondazione Santa Rita da Cascia nella ricostruzione dell'ospedale Saint Virgilius Memorial in Nigeria, fondato e gestito dalla congregazione delle Sorelle di Nostra Signora di Fatima.

E.S.

Danni
La tela del 1860 presenta tracce di umidità, parti deformate e alcune scuciture

Campello sul Clitunno Controlli dei carabinieri durante la fiera di Pissignano. Sotto accusa un 62enne aretino

Arma in vendita al mercatino, denunciato ambulante

CAMPELLO SUL CLITUNNO

Arma trovata in vendita durante il mercatino di Pissignano, i carabinieri denunciano un venditore ambulante. I militari dell'Arma hanno effettuato una serie di verifiche durante il tradizionale appuntamento dedicato all'antiquariato che si tiene ogni prima domenica del mese a Campello sul Clitunno. Dal momento che la Fiera è tra le più importanti d'Italia, i carabinieri della compagnia di Spoleto si sono mossi per prevenire reati di vario genere. Proprio i militari



Sicurezza L'arma sequestrata dai carabinieri al mercatino di Pissignano

della stazione di Campello hanno controllato la merce in vendita sui banchi degli espositori del mercatino, intercettando nell'area relativa al collezioni-

non aveva alcun titolo né per il porto né per la vendita stessa. L'uomo, identificato come un ambulante di 62 anni della provincia di Arezzo, davanti alle domande dei militari e alla richiesta di documentazione non è stato in grado di fornire elementi utili a discolarsi. L'arma è stata sequestrata e l'uomo segnalato all'autorità giudiziaria competente per i reati di vendita ambulante e porto abusivo di armi senza il titolo idoneo.

Sequestro

Dell'antica pistola artigianale monocanna e senza matricola

simo, un'arma. Si trattava di un'antica pistola artigianale ad avancarica, monocanna e priva di matricola. A venderla un commerciante ambulante che però

E.S.